



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"

Piazza Monsignor Lopez, 23 - 76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)
Tel. 0883.621040 - fax 0883.622365 – Codice fiscale 90091040726 C.M.:FGIC855008



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI
SUPERIORI A 10.000 EURO (IVA ESCLUSA)
APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 07/06/2019

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” – aggiornata al D.Lgs. 56/2017;

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;
- CONSIDERATO** lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) che al c. 1 prevede “Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;”
- CONSIDERATO** che l'Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) al c. 2 stabilisce “... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”;
- VISTO** che l'Art.46 (Strumenti di acquisto e di negoziazione) stabilisce che “per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ...ricorrono agli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- VISTE** le Istruzioni di carattere generale relative alla applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) – Quaderno n. 1 e Appendice - del MIUR Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali- Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX trasmesse alle Istituzioni Scolastiche con Nota prot. n. 1711 del 28 gennaio 2019

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

di adottare il seguente

REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI SUPERIORI A 10.000 EURO

Art. 1 - Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le seguenti procedure previste dalla normativa vigente:

- a. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” in caso di affidamento finalizzato a soddisfare particolari esigenze/interessi;

- b. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, previa richiesta di due o più preventivi;
- c. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, previa indagine di mercato;
- d. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016 mediante ordine diretto di acquisto (ODA) su MEPA;
- e. Procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- f. Procedura negoziata mediante RDO su MEPA, con invito di almeno cinque operatori economici.

Art. 2 - Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria

Il Consiglio di istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le seguenti procedure:

- a) Procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- b) Procedura negoziata mediante RDO su MEPA, con invito di almeno cinque operatori economici;
- c) Procedura ristretta.

Art. 3 - Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

Art. 4 - Individuazione degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate previa consultazione di cinque o più operatori

Gli operatori, in numero proporzionato all'importo ed alla rilevanza del contratto, a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale vengono individuati attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi. L'individuazione degli operatori da invitare può avvenire mediante sorteggio pubblico, qualora il numero degli interessati sia considerato troppo elevato dalla stazione appaltante.

In alternativa, gli operatori da invitare possono essere individuati mediante sorteggio su Mepa.

Art. 5 - Categorie merceologiche

Il presente regolamento si applica a tutte le categorie merceologiche, fatte salve le disposizioni di obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o al MePA o altri mercati elettronici per Beni e servizi informatici e di connettività.

Art. 6 - Pubblicità

Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel sito internet dell'istituzione scolastica, in Amministrazione Trasparente e in Albo.

**Il Presidente
del Consiglio d'Istituto**

Francesco Marrone
